

43° KUAI

Lo Straripamento



Elemento: Fuoco
Tarocco: n. 1 il Bagatto

Tui, il Sereno, il Lago
Kkienn, il Creativo, il Cielo

Un accrescimento, un accumulo, provoca a lungo andare uno straripamento; il nostro Iniziato sperimenta nel 43° esagramma il “travaso”, l’espansione oltre determinati limiti delle proprie qualità accresciutesi nel 42° esagramma.

Egli “largisce ricchezza verso il basso”, vuol dire che si espande orizzontalmente ed “è schivo di soffermarsi presso la sua virtù”, vuol dire che evita la crescita verticale per espandersi maggiormente in orizzontale.

Nel piano dell’azione pratica il n. 43 dell’I King rappresenta la “decisione” che si prende dopo un periodo di riflessione o di maturazione.

Ricordiamo che nella Genesi (cap. 30, 25) Giacobbe, quando Rachele ha partorito Giuseppe, decide di lasciare Labano, perché con la nascita di Giuseppe (12° figlio) Giacobbe diviene “pieno” e deve travasare in un altro modo di essere. Da lui, infatti, resosi indipendente, avranno origine le 12 tribù di Israele.

L’attribuzione del Bagatto, n. 1 dei Tarocchi, è legata alla decisione dell’Iniziato di “giocare” con i 4 elementi fino a dominarli nel 21, il Mondo; per poter prendere questa decisione egli deve aver raggiunto il “pieno” dell’umanità comune ed aver saturato ogni desiderio ad essa legato, straripando così nell’iniziazione.

Riferimenti biblici: Es. 24, 1-3: Alleanza fra Dio ed Israele
Gs. 24, 19-24: Rinnovamento dell’Alleanza
1 Sam. 8, 19-22: Israele vuole un Re
Lc. 15, 17-20: Il figliol prodigo torna a casa



La prima variante è sfavorevole, conduce al 28, “la Preponderanza del Grande”; quando lo “Straripamento” si esercita sulla prima linea, quella del fisico, e non si è “pari al compito”, allora “la trave maestra si piega”, ed è certo un errore, conviene rinunciare ed attendere tempi migliori.



La seconda variante è positiva, porta al 49, “il Sovvertimento”, consiglia la massima prudenza nello straripamento della linea vitale; quando l’energia vitale trabocca (come nei guaritori) è opportuna la massima prudenza (“di sera e di notte, armi”, cioè proteggersi) per non ritrovarsi completamente esauriti a causa del Sovvertimento.



La terza variante è favorevole, conduce al 58, “il Sereno”; quando la linea dell’astrale inferiore straripa, ossia quando c’è qualche grande cambiamento negli affetti, bisogna essere molto decisi, non cedere alla pioggia, all’umido proprio di questo piano e se apparentemente ci si “inzacchera” bisogna rimanere coerenti; alla fine si ottiene il “Serenio”.



La quarta variante è sfavorevole, conduce al 5, “l’Attesa”; lo Straripamento sull’astrale superiore “riesce gravoso”, se si vuol procedere, perché manca “la pelle sulle cosce”, cioè la necessaria copertura che deve racchiudere i sentimenti altruistici, proteggendoli. Se si fosse passivi (come la pecora) tutto sarebbe più favorevole, ma poiché manca la fede questo non avviene, si dovrà quindi attendere il momento giusto per avanzare.



La quinta variante è invece favorevole, ci dà il 34, “la Potenza del Grande”, e consiglia sempre il percorso centrale sulla linea della razionalità per evitare gli ostacoli inutili (le erbacce); allora non si commettono errori e tutto resta nell’ordine prestabilito.



La sesta variante infine è sfavorevole, ci dà l’1, “il Creativo”. Lo straripamento dell’ultima linea deve rispondere al richiamo del Sé Superiore, dell’Io Sono. Se così non è, allora la creatività si volge alla polarità opposta, al male, ed alla fine viene sciagura.